



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE

Via Giuseppe Garibaldi, 39 - 22078 Turate (CO)

Tel/fax 02/9688712 - COIC82100L@istruzione.it - COIC82100L@pec.istruzione.it

DELIBERA CONSIGLIO di ISTITUTO

Num.	Data	Oggetto
60	30/06/2020	Definizione criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi e dei collaboratori scolastici ai reparti

L'anno 2020 il giorno 30 del mese di giugno alle ore 17,00 in Turate, in seguito a convocazione si è riunito il Consiglio di Istituto.

IL Dirigente Scolastico, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti, dichiara valida la riunione ed invita il Consiglio a procedere alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Nominativo	Qual.	Presente	Nominativo	Qual.	Presente	Nominativo	Qual.	Presente
Ildos Angela Serena	D.S.	SI	Mascia Ramona	Gen.	SI	Zaffaroni Anna	Ins.	SI
Acquati Silvana	Gen.	SI	Priolo Annamaria	Gen.	SI			
Bazzoli Emanuela	Gen.	SI	Dallorto Mara	Ins.	SI			
Colmegna Daniela	Gen.	NO	Di Sanza Maria Laura	Ins.	SI			
Lerose Angelica	Gen.	SI	Mondini Cristina	Ins.	SI			
Liserra Antonella	Gen.	NO	Picca Nicla	Ins.	SI			
Martini Daniela	Gen.	SI	Viola Isabella	Ins.	SI			

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Definisce e approva all'unanimità i criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi, degli assistenti amministrativi alle aree e dei collaboratori scolastici ai reparti, come di seguito riportati

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il criterio generale prevalente che il Dirigente Scolastico deve rispettare nel determinare l'assegnazione dei docenti alle classi è la qualità dell'insegnamento in termini di relazione educativa e di traguardi di apprendimento.

Il criterio prioritario è il rispetto della continuità educativo – didattica.

Il criterio della continuità non viene salvaguardato in caso di incompatibilità ambientale (dissidi prolungati e/o insanabili con colleghi, alunni, famiglie), nel qual caso il Dirigente Scolastico provvede a riassegnare il docente ad un contesto diverso.

Nell'assegnazione si tiene conto delle specifiche competenze professionali dei docenti (es. conoscenza della lingua inglese in assenza di altri docenti specializzati), in coerenza con quanto

previsto dalla progettazione didattico – organizzativa elaborata nel piano dell'offerta formativa, anche sulla base delle opzioni manifestate dai singoli docenti.

Nella formazione dei team/consigli di classe si favorisce l'equilibrio tra docenti titolari, pensionandi, supplenti, così da garantire ad ogni classe la necessaria continuità su più anni.

Quando possibile, si ha cura di riassortire la composizione dei team/consigli di classe al termine del ciclo scolastico per favorire lo scambio di buone pratiche e la crescita professionale e personale dei docenti.

Quando possibile, si privilegia l'assegnazione dei docenti di scuola primaria ad un unico team.

Quando possibile, si evita di assegnare alle classi terminali i docenti impegnati su più scuole.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ALLE AREE

Il criterio generale prevalente che il Dirigente Scolastico deve rispettare nel determinare l'assegnazione delle mansioni al personale amministrativo è la qualità del servizio.

Nell'assegnazione del settore prevalente vengono valorizzate le esperienze formative e di servizio maturate dal personale nei diversi settori, nonché la disponibilità ad assumere incarichi specifici.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI COLLABORATORI SCOLASTICI AI REPARTI

Il criterio generale prevalente che il Dirigente Scolastico deve rispettare nel determinare l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi e reparti di servizio è la qualità del servizio stesso.

L'assegnazione del personale deve essere effettuata in modo da garantire in tutti i settori un eccellente livello di pulizia e decoro, e un livello di vigilanza idoneo all'età e alle differenti esigenze degli alunni.

L'assegnazione di norma è annuale applicando il criterio della rotazione.

La permanenza per più anni nello stesso settore, su richiesta dell'interessato, può essere valutata sulla base dei seguenti fattori: ottimo rendimento; basso tasso di assenza; situazioni particolari.

L'assegnazione del personale può essere modificata anche in corso d'anno per sopravvenute documentate esigenze di servizio o in caso di incompatibilità ambientale.

Preso atto della minima distanza tra i due plessi, il personale assegnato all'Istituto Comprensivo deve essere disponibile a prestare servizio in entrambi i plessi secondo necessità.

In caso di figli frequentanti la scuola secondaria di I grado il collaboratore sarà preferibilmente assegnato alla scuola primaria.

I dipendenti hanno facoltà di rivolgere al Dirigente Scolastico una richiesta scritta con le proprie preferenze motivate prima dell'inizio delle lezioni. La maggiore anzianità di servizio non costituisce criterio di preferenza.

DELIBERA n. 60

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Il Segretario
Priolo Annamaria



F.to Il Presidente
Bazzoli Emanuela

